

COMUNE DI SPINADESCO Provincia di Cremona
--

RELAZIONE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RIEQUILIBRIO
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

1. PREMESSA

Il bilancio di previsione 2020-2022 e DUP è stato approvato con deliberazione n. 9 in data 16/03/2020.

Il rendiconto della gestione è stato approvato con deliberazione n. 19 in data 17/06/2020. Il pareggio dell'equilibrio economico finanziario è stato regolarmente garantito.

Risultanti:

AVANZO COMPLESSIVO **€. 3.572.103,21**

distinto in:

<u>PARTE ACCANTONATA</u>	€. 58.273,68
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 51.273,68
Fondo indennità di fine mandato sindaco	€ 1.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	€ 3.000,00
Fondo rischi e passività potenziali	€ 3.000,00

PARTE VINCOLATA **€. 1.666.254,96**

Vincoli derivanti da leggi e principi contabili € 1.632.032,64

€ 12.871,60	L.R. opere religiose (art.73 della L.R. n°12 del 2005, che prevede che i Comuni accantonino in apposito fondo ogni anno almeno l'8%)
€ 88.682,06	per realizzazione opere abbattimento barriere architettoniche
€ 178.557,75	per realizzazione opere in conto oneri di urbanizzazione
€ 1.025.058,48	per interventi previsti nel piano dei servizi ivi compresa l'acquisizione di aree a destinazione pubblica, così come previsto dall'art. 46 (comma 1 lett. a) della L.R. 12/2005
€ 270.483,90	per spese di natura igienico – ambientale
€ 52.187,93	per straordinaria manutenzione fognature

€ 4.190,92 per opere su viabilità (Sanzioni violazione cds, ART. 208 COMMA 4 D.LGS. 285/1992 e VARIE SU MOBILITA')

Vincoli derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica determinata destinazione € 34.222,32

€ 34.222,32 contributo Regionale interventi di manutenzione urgente del territorio a favore dei piccoli comuni

PARTE DESTINATA **€. 218.564,32**

FONDI NON VINCOLATI **€. 1.629.010,25**

La situazione del bilancio di previsione 2020 e dei relativi equilibri è stata fortemente influenzata dalla emergenza sanitaria a livello mondiale relativa al virus COVID 19.

PARTE CORRENTE

A seguito della emergenza COVID 19, a livello nazionale sono state adottate le seguenti misure:

- Ordinanza n. 658 del 29.03.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, avente ad oggetto: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" che ha previsto l'assegnazione di un contributo per l'acquisizione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale, nonché l'individuazione della platea dei beneficiari e del relativo contributo. Il Comune di Spinadesco è risultato destinatario di un contributo pari ad € 7.825,11, destinato all'acquisto di gift card alimentari e distribuito alla cittadinanza mediante apposito bando.
 - Capitolo di uscita 11.01.1.03.0005 risorse da destinare a misure urgenti di solidarietà comunale € 7.825,11
- D.L. 18/2020 art. 114 ha destinato fondi, i cui contributi sono stati finalizzati al finanziamento delle spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi. Il Comune di Spinadesco è risultato destinatario dei seguenti contributi destinati alle finalità indicate:
€ 678,93 ACQUISTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PERSONALE POLIZIA LOCALE E STRAORDINARIO PERSONALE POLIZIA LOCALE
€ 7.953,14 INTERVENTI DI SANIFICAZIONE
 - Capitoli di uscita:
 - 01.05.1.03.0008 servizio di sanificazione degli uffici e degli ambienti dell'ente emergenza - COVID 19 € 7.602,42
 - 03.01.1.03.0007 acquisto dispositivi di protezione individuale per personale Polizia Locale € 652,90

- D.L. N. 34/2020 convertito in LEGGE N. 77/2020:
FONDO PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI FONDAMENTALI (ART. 106) erogato ai Comuni nella seguente misura: 30% a titolo di acconto (€ 16.578,46), saldo € 32.215,73 per un totale di € 48.794,19.
Risorse erogate per garantire la ripartenza tenendo conto dei fabbisogni di spesa e delle minori entrate, al netto delle minori spese, e tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese.
 - *Capitolo di uscita 0111.1.03.0008 fondo per servizi funzioni fondamentali (art. 106 D.L. 34/2020) € 48.794,19, destinato a non essere utilizzato in quanto la finalità del fondo è quella di coprire eventuali entrate che non si realizzeranno.*
- FONDO PER EMERGENZA SANITARIA COVID 19 (ART. 112) € 90.639,76 ripartito sulle varie funzioni comunali del bilancio di previsione in base all'indirizzo impartito dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 44 del 31/07/2020;
 - *Capitoli di uscita:*

01.01.1.03-9 Interventi di comunicazione all'utenza	€ 639,76
01.04.1.04-5 Fondo TARI sostegno alle famiglie	€ 5.000,00
01.04.1.04-4 Fondo TARI sostegno alle imprese	€ 15.000,00
04.07.1.03-7 Misure a sostegno del diritto allo studio	€ 25.000,00
07.011.03-2 Misure a sostegno della ripartenza e del turismo	€ 5.000,00
11.01.1.03-6 Interventi di prevenzione sanitaria	€ 10.000,00
11.01.1.04-1 Fondo a sostegno della Protezione Civile	€ 5.000,00
12.01.1.04-3 Misure di sostegno alimentare	€ 5.000,00
12.04.1.04-12 sostegno alimentare alle famiglie	€ 20.000,00
- CONTRIBUTO PER CENTRI ESTIVI (ART. 105) € 2.440,41, la disposizione prevede, al comma 1, lett. a), un finanziamento destinato ai Comuni per la realizzazione di "iniziative, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, volte a introdurre interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020".
 - *Capitolo di uscita : 12.01.1.04-3 Misure a sostegno organizzazione centri estivi € 2.440,41*
- TRASFERIMENTO COMPENSATIVO COSAP: € 3.162,73, fondo per il ristoro ai Comuni delle minori entrate dovute all'esonero dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n.446 del 1997 (intesa ai sensi dell'articolo 181, comma 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n 34).
 - *Compensa la minore entrata del titolo III con un trasferimento al titolo II.*

PARTE INVESTIMENTO

INVESTIMENTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (TITOLO IV)

€ 50.000,00 CONTRIBUTO PER INTERVENTI IN MATERIA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE

€ 100.000,00 CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI TITOLO IV L. REGIONALE N. 9
“INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA”

Da destinarsi alla RIQUALIFICAZIONE DELL’IMMOBILE COMUNALE DESTINATO A
SALA POLIFUNZIONALE – DENOMINATO EX SALA DA BALLO

(costo complessivo e 107.500,00 di cui 7.500,00 con contribuzione del comune tramite avanzo di
amministrazione destinato);

€ 20.000,00 BANDO REGIONALE COFINANZIAMENTO PARCO VEICOLI DESTINATI
ALLA POLIZIA LOCALE

Da destinarsi all’acquisto di un’auto per la polizia locale (costo complessivo e 26.500,00 di cui
6.500,00 con contribuzione del comune tramite avanzo di amministrazione destinato)

€ 1.500,00 CONTRIBUTO MOBILITA’ SOSTENIBILE CASA SCUOLA

Da destinarsi in uscita per l’acquisto di segnaletica orizzontale per il progetto piedibus.

ONERI DI URBANIZZAZIONE

Lo stanziamento attuale ammonta ad € 82.000,00, si rende necessario incrementarlo di €
2.000,00 in base all’attuale andamento delle riscossioni (che ad oggi sono pari ad € 81.038,08)

Tali proventi vengono utilizzati esclusivamente per finanziare la spesa di investimento avente
vincolo di destinazione e così suddivisa:

€ 71.800,00 realizzazione opere in conto oneri di urbanizzazione, di cui:

€ 2.640,00 OPERE IN C/ONERI DI URBANIZZAZIONE

€ 20.000,00 PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI VIALE MARCONI

€ 30.000,00 ASFALTATURA VIA IV NOVEMBRE E TRATTO IN RISALITA VIA
ROMA

€ 10.000,00 RIQUALIFICAZIONE GRIGLIE E PAVIMENTAZIONE PIAZZETTA EL
DOSS

€ 4.160,00 PROGETTO PRELIMINARE DI RIQUALIFICAZIONE VIA MILANO

€ 5.000,00 MANUTENZIONE ESTERNA PALAZZO COMUNALE

€ 8.200,00 abbattimento barriere architettoniche

€ 2.000,00 l.r. 20/92 opere destinate al culto

€ 82.000,00 Totale

(art. 187 TUEL comma 1: Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi
vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti
sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono

utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto)

INVESTIMENTI FINANZIATI CON APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

€ 10.000,00 RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA A ED (AREA PARCHI E CASCINE)

€ 2.290,00 PROGETTO RIQUALIFICAZIONE ROGGIA BICENENGO

€ 10.000,00 ACQUISTO E POSIZIONAMENTO ATTREZZATURE AREE SOSTA ZONE GOLENALI

€ 10.950,00 ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI NUOVE CELLETTE PER URNE CINERARIE (56 UNITA')

€ 6.500,00 ACQUISTO MACCHINA PER POLIZIA LOCALE (quota parte a carico comune)

€ 900,00 ACQUISTO N. 2 FOTOTRAPPOLE 4 G A INFRAROSSI PER MONITORAGGIO ACCESSI URBANI GOLENALI

€ 3.600,00 ACQUISTO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA PER NICCHIA DEFIBRILLATORE E INGRESSO MUNICIPIO

€ 5.500,00 ACQUISTO SOFTWARE GESTIONE ARCHIVI CIMITERO

€ 4.700,00 ACQUISTO CONCILIA SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DELLE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

€ 3.700,00 INCARICO REDAZIONE AGGIORNAMENTO ZONIZZAZIONE ACUSTICA

€ 7.000,00 RACCORDO PISTA CICLABILE PER CAVATIGOZZI

€ 2.100,00 RIPARAZIONE CON SOSTITUZIONE SISTEMA TARGHE VIDEOSORVEGLIANZA

€ 2.200,00 SOSTITUZIONE GRUPPO IDRAULICO PER RISCALDAMENTO SCUOLA MATERNA

€ 2.000,00 SCALDAACQUA SPOLGLIATOI CAMPO DA CALCIO

€ 7.500,00 RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE COMUNALE SALA POLIFUNZIONALE EX SALA DA BALLO

TOTALE AVANZO DESTINATO APPLICATO CON LE PRECEDENTI VARIAZIONI € 78.940,00

€ 1.700,00 ACQUISTO ARREDO UFFICI COMUNALI

€ 1.000,00 ACQUISTO ARREDO URBANO

€ 2.500,00 INTERVENTO STRAORDINARIO DI POTATURA VERDE COMUNALE

€ 9.600,00 SISTEMAZIONE AIUOLE SITE IN VIA ROMA E PIAZZETTA FIANCO CHIESA

TOTALE AVANZO DESTINATO APPLICATO CON LA PRESENTE VARIAZIONE € 14.800,00

Totale euro 93.740,00

La situazione dell'avanzo di amministrazione 2020 disponibile aggiornata è la seguente

	AVANZO ACCERTATO CONSUNTIVO 2018	TOTALE APPLICATO	RESIDUO
ACCANTONATO	58.273,68		58.273,68
VINCOLATO	1.666.254,96		1.666.254,96
DESTINATO	218.564,32	93.740,00	124.824,32
LIBERO	1.629.010,25		1.629.010,25
TOTALE	3.572.103,21	93.740,00	3.478.363,21

2. SALVAGURDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E QUADRO NORMATIVO

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali ha ribadito il ruolo del Consiglio Comunale come organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio. La disciplina degli equilibri di bilancio è stata modificata con la legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012) ed è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'ART. 193 DEL D.Lgs. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) Le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione residui;
- b) I provvedimenti per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio;
- c) Le iniziative necessarie per adeguare il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- Le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione;
- I proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- In subordine con la quota libera del risultato di amministrazione;

Il comma 3-bis dell'art. 106 del D.L. 34/2020 (c.d. DECRETO RILANCIO) convertito nella L. 77/2020 ha prorogato al 30 settembre 2020 il termine per la verifica degli equilibri di bilancio art. 193 co. 2 TUEL.

3. L'ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO

L'assestamento generale del bilancio (art. 175 Tuel co. 8) deve essere effettuato entro il 31 luglio di ciascun anno. Ai sensi del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- Verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie;
- Apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive;
- Verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

Visto lo spostamento al 30 settembre 2020 del termine per la verifica degli equilibri di bilancio art. 193 co. 2 TUEL si ritiene utile operare nella stessa sede una variazione al bilancio di previsione, con la quale attuare una verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio.

4. VERIFICHE

Gli adempimenti oggetto di questa deliberazione sono volti ad effettuare una verifica:

- Del permanere degli equilibri di bilancio in conto competenza e l'eventuale esistenza di situazioni che possano pregiudicarli;
- Della gestione dei residui accertati ed impegnati con la delibera di riaccertamento dei residui attivi e passivi G.C. n. 25 del 25.03.2020 e successivamente in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2019, effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 17.06.2020 esecutiva, ai sensi del DPCM 28.11.2011;
- Della eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- Di tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- Verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni

Nei prospetti seguenti, vengono evidenziate:

- Verifica equilibri di bilancio - gestione competenza;
- Verifica equilibri di bilancio – gestione residui;
- Verifica equilibri di bilancio- gestione di cassa;
- Verifica della congruità degli accantonamenti;
- Debiti fuori bilancio;

- Verifica della situazione di rispetto del Pareggio di bilancio.

4.1 Verifica equilibri di bilancio gestione competenza

ENTRATE (e relativi accantonamenti): Competenza 2020

Fonti finanziarie	Stanziamiento di previsione	Accertamenti ad oggi	riscossioni
Tit. 1-2-3 Entrate correnti	€ 1.243.395,94	€ 1.180.328,96	€ 660.225,56
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	€ 9.439,90		
Tit. 4 Trasf. Di capitale e riscossione di prestiti	€ 278.500,00	€ 127.538,08	€ 82.392,35
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	€ 102.577,13		
Avanzo di amministrazione per spese investimento	€ 93.740,00		
Titolo 6 Accensione di prestiti	===	===	===

L'andamento delle riscossioni entrate correnti è buono ed in linea con le previsioni originarie.

IMU: le riscossioni della prima rata (Giugno 2020) sono in linea con le previsioni.

STANZIAMENTO	ACCERTAMENTO	RISCOSSIONI
€ 290.000,00	€ 290.000,00	€ 171.304,09

TARI entrata di ammontare rilevante pari ad € 180.000. Per il momento è stata riscossa solo una parte, pari ad € 51.937,95 sulla competenza 2020, in quanto l'emissione del ruolo da parte del Comune è avvenuta nel mese di Giugno con scadenza prevista in tre rate (fine luglio- fine settembre – fine novembre e conguaglio a marzo 2021 in base al piano finanziario TARI).

L'accantonamento la fondo crediti di dubbia e difficile esazione risulta per il momento adeguato (pari ad € 26.000,00).

ENTRATE DI CARATTERE NON RICORRENTE

ACCERTAMENTI IMU € 12.000,00

ACCERTAMENTI TASI € 15.000,00

Tali entrate non sono ancora state contabilmente accertate in bilancio in quanto l'attività di verifica è in corso. Pertanto anche la relativa quota in uscita verrà impegnata in base al grado di realizzazione.

Inoltre tali entrate sono collegate ai seguenti capitoli di uscita:

- € 9.500,00 compenso e spese per attività di accertamento;
- € 4.000,00 fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Purtroppo l'attività ha subito un rallentamento a causa della emergenza epidemiologica COVID 19.

SANZIONI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA: l'impegno della quota di spesa vincolata viene effettuato in base al grado di realizzazione dell'entrata.

Al momento l'accertamento ammonta ad € 1.500,00 di cui € 685,30 già incassati. Sul versante della spesa e del capitolo collegato e finanziato dalle multe (impiego proventi sanzioni del codice della strada) non sono ancora stati effettuati impegni di spesa.

L'accantonamento la fondo crediti di dubbia e difficile esazione risulta per il momento adeguato (pari ad € 765,00).

ONERI DI URBANIZZAZIONE: vengono utilizzati esclusivamente per finanziare la spesa di investimento. Vengono impegnati in base alla quota accertata. Ad oggi accertati e incassati € 81.038,08.

SPESE: Competenza 2020

Impieghi	Stanziamento di previsione	Impegni ad oggi	pagamenti
Tit. 1 Spesa corrente	€ 1.229.278,60	€ 844.371,53	€ 427.769,82
Tit. 2 spesa in conto capitale	€ 474.817,13	€ 179.236,03	€ 89.775,78
Tit. 4 rimborso di mutui	€ 23.557,24	€ 23.556,93	€ 8.258,84

FONDO DI RISERVA: € 9.530,95. E' stato prelevato l'importo di € 1.800,00 con delibera di Giunta Comunale n. 41 del 27/07/2020. Pertanto il fondo è stato successivamente rimpinguato. e pari allo 0,88% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio (valore che deve essere non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio) risulta congruo a finanziare eventuali spese impreviste.

FONDO DI RISERVA DI CASSA: € 4.500,00 adeguato (non deve essere inferiore allo 0,2% delle spese finali di cassa).

Il Consiglio Comunale in questa seduta da atto del permanere degli equilibri di bilancio.
Da un'attenta analisi del bilancio di questo Comune il servizio finanziario non evidenzia alcuno squilibrio così come si può desumere dalle seguenti tabelle:

***Verifica degli equilibri di bilancio – gestione competenza parte corrente
impegni e accertamenti ad oggi***

	<i>ACCERTAMENTI-IMPEGNI</i>
<i>TITOLO I-II-III</i>	€ 1.180.328,96
<i>AVANZO DI AMMIN.</i>	===
<i>Fondo pluriennale vincolato e. correnti</i>	€ 9.439,90
<i>TOTALE ACCERTAMENTI</i>	€ 1.189.768,86
<i>- SPESA CORRENTE (TITOLO I)</i>	€ 844.371,53
<i>- RIMBORSO MUTUI (TITOLO III)</i>	€ 23.556,93
<i>TOTALE IMPEGNI</i>	€ 877.383,93
<i>differenza</i>	€ 312.384,93

***Verifica degli equilibri di bilancio – gestione competenza parte capitale
impegni e accertamenti ad oggi***

	<i>ACCERTAMENTI-IMPEGNI</i>
<i>TITOLO IV</i>	€ 127.538,08
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte capitale</i>	€ 102.577,13
<i>Avanzo di amministrazione applicato spese investimento</i>	€ 93.740,00
<i>TOTALE ACCERTAMENTI</i>	€ 323.855,21
<i>- SPESA c/capitale (TITOLO II)</i>	€ 179.236,03
<i>TOTALE IMPEGNI</i>	€ 179.236,03
<i>differenza</i>	€ 144.619,18

4.2 Verifica equilibri di bilancio gestione Residui

RESIDUI ATTIVI

Titolo	Accertato residuo	a	Riscosso	% riscosso	Da riscuotere a Residuo
Tit. 1 - Tributarie	€ 146.565,06		€ 84.346,83	57,55 %	€ 62.218,23
Tit. 2 – Contributi e trasferimenti correnti	=====		=====	=====	=====
Tit. 3 - Extratributarie	€ 9.388,63		€ 8.938,00	95,71 %	€ 400,63
Tit. 4 / entrate in conto capitale	=====		=====		=====

I residui attivi al 1.01.2020, derivanti dalla gestione residui, riguardano principalmente il titolo primo:

-accertamenti tributari IMU e TASI notificati a fine 2019, € 38.167,19, per cui era stato accantonato un fondo nell'avanzo di amministrazione pari ad € 28.531,80 e di cui la somma attuale a residuo ammonta ad € 2.446,17.

-TARI dal 2016 al 2019 (per cui sono in corso le procedure di sollecito e successiva ingiunzione tramite agenzia delle entrate riscossione) € 63.795,41 di cui € 22.449,50 accantonati nell'avanzo di amministrazione 2019 e ad oggi € 7.160,27 riscossi e residui ancora in essere per € 56.635,14.

L'accantonamento complessivo nell'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019 è pari ad € 51.273,68 e risulta congruo.

RESIDUI PASSIVI

Titolo	Impegnato residuo	a	Pagato residuo	a	% pagato	Da pagare a Residuo
Tit. 1 – Spese correnti	€ 152.649,55		€ 129.531,35		84,86%	€ 23.118,20
Tit. 2 – Spesa in conto capitale	€ 77.903,57		€ 77.903,57		=====	=====

4.3 Verifica equilibri di bilancio – gestione di cassa

E' necessario verificare che le previsioni di cassa siano congrue con i rispettivi stanziamenti di spesa (stanziamento in conto residui, stanziamento competenza al netto del fondo pluriennale vincolato di uscita).

Per quanto riguarda le entrate deve sempre essere soddisfatto questo principio, fatta eccezione per il fpv.

Inoltre aspetto fondamentale il rispetto del comma 6 art. 162 Tuel che prevede che le previsioni di cassa del primo anno del bilancio devono garantire un fondo cassa non negativo al 31 dicembre.

Viene garantito il rispetto degli equilibri di cassa, sia in termini di riscossioni e pagamenti ad oggi e con la proiezione a fine anno.

FONDO CASSA INIZIALE	€ 3.764.491,67
+ RISCOSSIONI AD OGGI	€ 946.974,52
-PAGAMENTI AD OGGI	€ 838.793,73

€ 3.872.672,46

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto di quanto sopra si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio (oltre alla consistenza del fondo cassa iniziale) consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

4.4 Verifica della congruità degli accantonamenti

L'art. 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- Dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- Dell'accantonamento al FDCE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € 51.273,68 che sicuramente è adeguato a far fronte al rischio di inesigibilità.

Al momento dell'accantonamento della quota nel risultato di amministrazione 2019 è stata effettuata una scelta prudentiale accantonando una quota superiore rispetto a quella obbligatoria.

Inoltre a seguito della riscossione di alcuni residui attivi per cui era stato effettuato l'accantonamento rispetto al 31.12 si potrebbe rideterminare il fondo con conseguente svincolo di una quota.

Per motivi prudentiali si sceglie di mantenere questa quota.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE pari ad € 31.000,00 che risulta adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto stabilito dai principi contabili.

Ai fini di una analisi sono stati presi in considerazione i seguenti dati:

-previsioni aggiornate e accertamenti: non si sono verificati episodi di modifica degli stanziamenti delle entrate su cui è stato calcolato il fondo o dei relativi accertamenti .

Non sono inoltre state inserite nuove entrate che possono essere classificate di dubbia e difficile esazione;

-incassi in conto competenza: l'andamento è difficile da monitorare ad oggi in quanto per alcune tipologie di entrata accantonate come la tassa rifiuti non è ancora stata riscossa per intero.

CONTENZIOSO: accantonata a tale proposito una quota di avanzo di amministrazione 2018 per un vecchio contenzioso. Non sono emersi nuovi casi per cui accantonare ulteriori somme.

4.5 Debiti fuori bilancio

L'art. 194 Tuel dispone che gli enti locali provvedono, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ovvero con diversa periodicità stabilita con il regolamento di contabilità, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) Sentenze esecutive;
- b) Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, a condizione che sia stato rispettato il pareggi di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) Ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) Acquisizione di beni e di servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, co 1-2-3 nei limiti dell'arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.

Si certifica in proposito l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

4.6 Verifica della situazione di rispetto del pareggio di bilancio

I commi da 819 a 826 art. 1 L. n. 145/2018 (Legge di bilancio per il 2019) hanno innovato la disciplina sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, legge di bilancio 2017 (commi 463 e ss.). Gli enti locali a partire dal 2019 possono utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Il vincolo di finanza pubblica pertanto coincide con gli equilibri ordinari, secondo la disciplina contabile armonizzata (D.Lgs. 118/2011) e le disposizione del TUEL (D. Lgs. 267/2000), senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli "enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

5. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che:

1. Non si debbano adottare i provvedimenti per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art.194 del D.Lgs. 267/2000;

2. Non si debba provvedere al ripiano del disavanzo dell'esercizio 2019 in quanto lo stesso si è chiuso con un avanzo di amministrazione come sopra evidenziato;
3. Non si debba procedere all'adozione di provvedimenti di riequilibrio sulla gestione dell'esercizio 2020 di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 e al principio contabile 4.2, D.Lgs. 118/2011;
4. Stante l'emergenza COVID 19 l'andamento di alcune tipologie di entrata (tributarie) potrebbe subire una variazione negativa con impatto sugli accertamenti e sulla cassa.
Per il momento la situazione è sotto controllo e le entrate tributarie che sono già venute a scadenza sono state introitate senza scostamenti. Eventuali entrate in meno che si potranno realizzare ma per ora non è possibile una quantificazione (add.le comunale Irpef, tassa rifiuti...) verranno valutate successivamente considerando che sono anche stati erogati contributi statali proprio per garantire la copertura dei servizi essenziali.
In base a una verifica delle riscossioni a consuntivo si provvederà a conteggiare adeguato accantonamento a fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Spinadesco, lì 21/08/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Miglioli dott.ssa Sara